

Vela, chiusa la settima edizione

# Cinque Fari, «Tetta» prima all'arrivo

Oggi la classifica in tempo compensato dopo l'esame delle proteste

## PALERMO

Si deciderà oggi, al termine della riunione della giuria, la barca vincitrice della settima edizione della regata «5 Fari» organizzata dalla Canottieri Palermo. Un paio di proteste da esaminare tengono in forse l'attribuzione della vittoria in tempo compensato. Ma quello che è certo, invece, è il successo in tempo reale della barca «Tetta» del catanese Giacomo Dell'Aria della società Nic. L'equipaggio di «Tetta» ha portato a termine la regata di 140 miglia in 24 ore e 45 minuti, tagliando il traguar-

do di Punta Celesi a Mondello alle 12 45 di ieri, mettendo così il sigillo nella classifica sul tempo reale di questa regata inserita nel calendario del campionato italiano off-shore al pari dell'altra prova in Sicilia, la Palermo-Montecarlo di fine agosto.

La competizione, giunta al settimo anno, si è sviluppata lungo un percorso che ha toccato i fari di Ustica-Punta Porcelli-San Vito lo Capo-Palermo. La flotta di 24 barche ha trovato alla partenza da Palermo un buon vento tra greco e levante sino ai due fari di Ustica. Poi nella notte è arrivato il libeccio ma con vari buchi e salti di vento che ha messo in crisi alcuni equipaggi tra Punta Porcelli e San Vito lo Capo. L'ordine di arrivo alle 19 di ieri sera vedeva

solo otto imbarcazioni al traguardo di Mondello.

Questa la classifica parziale: primo Tetta di Giacomo Dell'Aria; secondo Before The Storm del Cv Sferacavallo con il marsalese Beppe Fornich al timone. Terzo QQ7 di Michele Zuccherò della Lega Navale Palermo; quarto, Joy di Giuseppe Cascino del Cv siciliano; quinto Iride di Mario Anastasi del Velaclub Palermo; sesto Gioia di Vivere di Vincenzo Todaro del Cv siciliano; settimo Muzyka di Simone Taiuti della LN Firenze e ottavo Cochina di Piergiorgio Fabbri della Canottieri Palermo. Oggi la classifica in tempo compensato dopo l'esame delle proteste. (\*RU\*)